



COMUNE DI VIGNATE

(Milano)

**Carta del servizio, disciplina di accesso e di
frequenza del servizio**

ASILO NIDO COMUNALE
Emanuela Setti Carraro

*Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 67/2012
Modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 56/2013
Approvata con deliberazione della GC n.10 del 20/2/2014 - modifica dell'art.9 ed integrazione art.10*

1. FINALITA' DELLA CARTA
2. PRINCIPI DI RIFERIMENTO
3. GESTIONE DELL'ASILO NIDO
4. OBIETTIVI DEL SERVIZIO
5. I DESTINATARI DEL SERVIZIO
6. LA SEDE
7. ORARI, CALENDARIO E TEMPO DI FREQUENZA
8. L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
9. COME ISCRIVERSI AL NIDO
10. LE GRADUATORIE
11. AMMISSIONE, FREQUENZA, ASSENZE E DELEGHE
12. L'INSERIMENTO
13. LE ATTIVITÀ
14. LA QUALITÀ
15. L'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI
16. L'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI STRANIERI
17. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
18. LE RETTE
19. RINUNCE E DIMISSIONI D'UFFICIO
20. CONTINUITA' EDUCATIVA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA
21. RECLAMI E QUESTIONARI DI GRADIMENTO
22. NUMERI E RIFERIMENTI UTILI
23. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Finalità del presente documento

La Carta del Servizio presenta l'Asilo Nido Comunale "Emanuela Setti Carraro" di Vignate, un luogo educativo dedicato ai bambini dai 5 mesi ai 3 anni. Il presente documento si propone di far conoscere il progetto pedagogico e l'organizzazione del servizio oltre disciplinare le modalità di accesso, i criteri di formazione delle graduatorie ed il funzionamento del servizio, consentendo così un coinvolgimento consapevole da parte dei genitori in un'ottica di trasparenza, semplicità e funzionalità.

2. Principi di riferimento

I principi ai quali si ispira il servizio sono:

- **Uguaglianza ed imparzialità**, ovvero garanzia di accoglienza per tutte le famiglie e bambini senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, cittadinanza, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche garantendo opportunità di accesso e fruizione del servizio;
- **Efficienza ed efficacia** per offrire un servizio funzionale alle famiglie ed alla crescita dei bambini con continuo impegno per migliorare il servizio e garantire la soddisfazione degli utenti, con competenza e disponibilità da parte di tutti gli operatori;
- **Trasparenza** di informazione sulle modalità di accesso al servizio garantendo equità e correttezza nella gestione del servizio stesso;
- **Continuità educativa**, intesa come garanzia di presenza di riferimenti costanti per il bambino, nel rispetto della normativa ed dei contratti collettivi di lavoro, delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale, secondo un calendario programmato nel rispetto della normativa e delle esigenze delle famiglie;
- **Collaborazione della famiglia** quale risorsa educativa primaria ed essenziale per la crescita armonica del bambino, secondo un'ottica di condivisione dei principi ispiratori e del progetto educativo.

3. Gestione l'Asilo Nido

L'Asilo Nido Comunale è gestito dal Comune di Vignate - Settore Servizi alla Persona – e l'organizzazione dello stesso è attualmente appaltata alla Cooperativa Sociale Eureka di San Donato Milanese, una cooperativa Onlus specializzata nel settore educativo e con più di dieci anni di esperienza.

4. Obiettivi del Servizio

L'Asilo Nido è un servizio educativo che concorre, insieme alle famiglie, alla crescita e alla formazione dei bambini nel rispetto dell'identità di ciascun soggetto e delle identità religiose e socio-culturali del nucleo familiare di provenienza.

Il progetto educativo dell'Asilo Nido è pensato ed organizzato in base ai seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini un **ambito educativo e di crescita** sul piano relazionale, cognitivo, psicomotorio, con tempi e spazi scanditi dai loro ritmi e dai loro bisogni, in un ambiente progettato a misura di bambino, che offra occasioni di apprendimento e di benessere;

- costruire un contenitore di **relazioni serene ed equilibrate** caratterizzate da buona organizzazione e da risorse umane di qualità;
- **attivare relazioni sociali e culturali tra bambini e adulti** finalizzate a stimolare e promuovere lo sviluppo della personalità di tutti i bimbi e a prevenire, soprattutto nei neo-genitori, i disagi dovuti all'isolamento e alla scomparsa della famiglia allargata;
- rispondere alle nuove esigenze di **cura qualitativa dei figli** da parte della famiglia;
- **coinvolgere i genitori nella progettazione educativa** per diffondere una cultura dell'infanzia, di partecipazione alla crescita e formazione del bambino coinvolgendo tutti gli adulti di riferimento del piccolo;
- valorizzare vicinanza spaziale e organizzazione oraria: migliorare la qualità della vita emotiva e lavorativa dei genitori **facilitando una buona organizzazione familiare**;
- **valorizzare la capacità educativa della famiglia** e dell'adulto di riferimento attraverso un supporto ludico, educativo, informativo e culturale.

5. I destinatari del servizio

L'Asilo Nido è rivolto ai bambini in fascia d'età dai 5 mesi ai tre anni.

Per i bambini oltre i 36 mesi, in assenza di posti presso la scuola materna o per scelta della famiglia qualora non vi fossero bambini in lista d'attesa per il nido, è possibile frequentare la struttura sino al termine dell'anno scolastico e concludere il ciclo educativo presso l'asilo nido comunale.

Il servizio è rivolto ai bambini e famiglie residenti a Vignate e, in caso di disponibilità di posti, ai bambini residenti in altri comuni convenzionati.

6. La sede

L'Asilo Nido Comunale sorge a Vignate in Via Galvani 1, entro il plesso scolastico, con entrata e giardino indipendenti. La struttura comprende un ingresso, una sala lattanti e due saloni comunicanti, suddivisi in angoli ben identificabili, oltre agli spazi destinati all'erogazione dei servizi (cucina, refettori, bagni ecc.). Gli arredi, le attrezzature, i giochi e i materiali sono pensati in funzione dell'età ed a norma di legge.

Lo spazio aperto è formato da un patio interno, con un marciapiede utilizzabile per i tricicli e da un giardino esterno. Ambedue gli spazi possiedono un numero sufficiente di strutture per il gioco motorio.

La struttura è suddivisa in diversi ambienti ed angoli che permettono lo svolgimento delle diverse attività riportate più avanti.

Il nido può accogliere fino a n. 60 posti autorizzati aumentabili fino al 20 % secondo le necessità ed ai sensi della vigente normativa.

La progettazione degli spazi segue costantemente i seguenti presupposti:

- Un ambiente educativo, confortevole e accogliente.
- Un ambiente familiare nel quale i bambini possano trovarsi a loro agio.
- Un ambiente privo di pericoli che permetta di giocare liberamente.
- Un ambiente stimolante per sperimentare e sperimentarsi.

7. Orari, calendario e tempo di frequenza.

Il nido è aperto da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 18,30.

Il calendario viene definito annualmente sulla base del calendario scolastico regionale e disposizioni dirigenziali. L'Asilo Nido Comunale è aperto indicativamente dal 1° Settembre sino alla fine del mese di luglio per un totale di 47 settimane, come disposto dalla normativa vigente.

I genitori, al momento dell'iscrizione del bambino all'asilo nido, potranno scegliere tra le seguenti fasce orarie di frequenza per tutto l'anno educativo:

Fasce orarie di frequenza	Entrata all'asilo nido	Uscita dall'asilo nido	Servizio mensa
Tempo intero	Dalle 7.30 alle 9.00	dalle 16.00 alle 18.30	Pasto garantito
Tempo parziale mattino	Dalle 7.30 alle 9.00	dalle 12.30 alle 13.00	Pasto garantito
Tempo parziale pomeriggio	Dalle 12.30 alle 13.00	dalle 16.00 alle 18.30	Merenda garantita

Il tempo part-time può essere solo mattutino o solo pomeridiano; in quest'ultimo caso si segnala ai genitori che i laboratori sono programmati durante le ore mattutine. Quindi per una frequenza solo pomeridiana sarà garantito un accudimento più assistenziale al bambino, con attività di gioco ed intrattenimenti che non prevedono alcuni dei laboratori riportati nella presente carta.

Sarà possibile, solo ed esclusivamente per particolari necessità familiari, richiedere e motivare per iscritto il cambio di frequenza (da part-time a full-time). L'accettazione del cambiamento di fascia oraria di frequenza è subordinata alla presenza in servizio di personale educativo nel rispetto rapporto numerico educatore-bambini stabilito dalla normativa vigente e con riferimento alle diverse gestioni delle sale.

In considerazione della modalità di formazione della graduatoria e dell'accesso al servizio, non è possibile modificare in via permanente il tempo di frequenza da full time a part time.

Sarà altresì possibile inoltrare richiesta scritta per modifica oraria della frequenza per brevi periodi causate da necessità improvvise ed eccezionali documentate (es. ricovero di un genitore); in questo caso l'Amministrazione valuterà la possibilità di accogliere la richiesta.

Gli utenti già frequentanti dovranno, entro una data stabilita dall'Amministrazione, compilare il modulo di "Riconferma iscrizione asilo nido" ovviamente aggiornandolo sia rispetto alla situazione familiare sia rispetto alla posizione reddituale. Nella riconferma la famiglia può chiedere di modificare la scelta della fascia oraria di frequenza rispetto a quella scelta nell'anno scolastico precedente, con esclusione del cambiamento da full time a part time . L'accettazione del cambiamento di fascia oraria di frequenza avverrà per iscritto ed è subordinata, anche in questo caso, alla presenza in servizio di personale educativo nel rispetto rapporto numerico educatore-bambini stabilito dalla normativa vigente ed in riferimento alle diverse sale.

8. L'organizzazione del servizio

Il nido accoglie bambini dai 5 mesi ai tre anni, divisi in gruppi:

- Il gruppo dei piccoli - lattanti accoglie i bambini dai 5 ai 12 mesi circa. Per questo gruppo sono previsti, oltre al bagno, 2 spazi dedicati, di cui uno adibito in particolare per il sonno;
- Il gruppo dei medi - divezzini accoglie i bambini dai 12 ai 24 mesi circa;
- Il gruppo dei grandi - divezzi accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi circa.

Organico del personale: Il personale è assunto regolarmente e viene applicato il relativo contratto nazionale. Durante l'arco della giornata il numero di educatrici presenti rispetta quanto richiesto dalle norme vigenti. Le turnazioni consentono il consolidarsi di relazioni tra tutti gli operatori ed il bambino permettendo così interventi individualizzati e l'organizzazione in turni mira alla realizzazione degli obiettivi del servizio nell'ottica di un'offerta di qualità che coinvolga tutti i soggetti del nido.

L'orario di lavoro prevede, oltre alle ore di rapporto diretto con i bambini, un monte ore dedicato alla supervisione pedagogica, progettazione, rapporti con la famiglia, documentazione, formazione e aggiornamento.

E' prevista la presenza di una coordinatrice Eureka, cuoca ed aiuto-cuoca, educatrici ed ausiliarie rapportate al numero di bambini iscritti e frequentanti. Tutto il personale si adopera quotidianamente per garantire il benessere del bambino e la costante igiene e pulizia degli ambienti.

Il servizio ristorazione: tale servizio è affidato in concessione alla ditta Gemeaz Cusin SpA che, per la preparazione ed elaborazione del menù, utilizza le tabelle dietetiche per gli asili nido emanate dal DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - dell'ASLMi2 della Provincia di Milano. Le tabelle dietetiche sono disponibili presso la struttura dell'asilo nido affinché i genitori ne possano prendere visione.

Il menù verrà consegnato ai genitori durante il colloquio preliminare.

Il primo giorno di inserimento la famiglia dovrà compilare la Scheda d'Inserimento predisposta dall'Asl Milano2 dove verranno indicati i cibi già provati dal bambino. Tale scheda dovrà essere aggiornata dal genitore ogni qualvolta inserirà nuovi alimenti tra le abitudini alimentari del figlio affinché il concessionario del servizio mensa possa prenderne nota ed ampliare il menù per il singolo bambino.

In linea di principio non si possono accettare variazioni personali alla dieta ed agli orari previsti per i pasti. I menù particolari (esclusione o sostituzione anche periodica di qualsiasi cibo non tollerato) si applicano in caso di indisposizione, allergia o malattia dietro prescrizione del medico.

9. Come iscriversi all'Asilo Nido.

La domanda di ammissione all'Asilo Nido può essere presentata in qualsiasi momento dal genitore, tutore o affidatario, compilando l'apposito modello a disposizione presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni col Pubblico/Anagrafe) del Comune di Vignate.

ORARI di apertura Ufficio Relazioni con il Pubblico – Anagrafe:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15;
lunedì e giovedì anche dalle 16.00 alle 19.00.

La domanda può essere presentata entro il 31 gennaio o 30 settembre purché il bambino abbia 5 mesi compiuti *alla data d'inserimento ovvero entro il mese di marzo (graduatoria del 31 gennaio) ed entro il mese di novembre (graduatoria del 30 settembre)* (così come modificato con deliberazione della GC n.10/2014).

Alla data del 31 maggio possono essere presentate anche domande di ammissione per bambini che compiranno i 5 mesi entro il 31 agosto.

La domanda d'iscrizione è valida soltanto per la prima graduatoria utile.

Nel caso di non disponibilità del posto la domanda dovrà essere ripresentata per poter concorrere alla graduatoria successiva.

Il Settore Servizi alla Persona, in base alle domande pervenute, formerà le graduatorie alle seguenti date:

- 31 gennaio
- 31 maggio
- 30 settembre

La graduatoria del 31 maggio è valida per gli eventuali inserimenti dal mese di settembre.

La domanda di ammissione potrà essere corredata da attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) in corso di validità qualora la famiglia voglia usufruire del servizio con una prestazione sociale agevolata, come previsto al successivo art. 18. La relativa tariffa è determinata con provvedimento di Giunta Comunale.

In assenza di attestazione ISEE verrà applicata la tariffa massima.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla verifica delle autocertificazioni rese e si riserva la facoltà di procedere all'adozione dei relativi provvedimenti previsti in caso di attestazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N. 445/2000, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 483 del codice penale e seguenti, oltre che nella decadenza dei benefici eventualmente conseguiti in base alle dichiarazioni mendaci.

10. Le graduatorie.

I principi ai quali attenersi per la formazione della graduatoria, trattandosi di un servizio di rilevanza sociale, sono :

1. Il principio di residenza sul territorio comunale dell'intero nucleo familiare o dell'unico genitore (in caso di separazione presentando sentenza del tribunale, divorzio, vedovanza o riconoscimento del minore):

2. la graduatoria è formulata secondo i criteri di cui sopra e con i punteggi sotto riportati:

Frequenza richiesta	Punteggio
Tempo pieno	10
Tempo parziale (mattina o pomeriggio)	4

Situazione familiare documentata	Punteggio
Minore da inserire portatore di handicap con certificato rilasciato dall'autorità sanitaria competente	10
Genitore unico come sopra descritto e solo nel nucleo familiare anagrafico	7
Invalità certificata dall'autorità sanitaria competente del 100% di uno o entrambi i genitori inoccupato/i	7

Situazione lavorativa documentata	Punteggio per ciascun genitore
Orario pari o superiore a 36 ore settimanali	6
Orario compreso tra 20 e 35 ore settimanali	4
Orario settimanale inferiore a 20 ore settimanali	3

Sono previste deroghe alla graduatoria come sopra formulata, nel caso di inserimenti dei bambini per casi sociali a seguito di segnalazione dell'Assistente Sociale Comunale opportunamente documentata e in presenza di posti disponibili.

Per ragioni di trasparenza ed equità, per caso sociale si devono intendere le fattispecie sotto riportate:

- quando occorra dare attuazione ad un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- quando sia presente un grave rischio evolutivo in una situazione familiare carente per l'aspetto educativo e con relazioni problematiche (con contestuale segnalazione al TM);
- ove sia presente una situazione conosciuta o segnalata all'équipe dal Servizio Sociale Comunale di madre o unico genitore in carcere.

Nei suddetti casi il bambino segnalato dall'Assistente Sociale Comunale verrà ammesso d'ufficio al servizio asilo nido in deroga alla graduatoria.

In caso di parità di condizioni o di punteggio l'ordine di ammissione sarà determinato dai genitori con tempo lavorativo superiore o, a seguire, indicatore ISEE dando la priorità al valore più basso.

I nuclei familiari non residenti potranno accedere al servizio solo dopo aver esaurito la graduatoria dei residenti nell'anno educativo di riferimento ed in presenza di una Convenzione approvata con il Comune di residenza dei genitori che garantisca il pagamento del costo del bambino per l'Ente, quale risulta dal consuntivo delle spese dell'asilo nido dell'anno precedente. In questo caso la domanda della famiglia non residente verrà valutata in base ai criteri previsti per gli utenti residenti.

La graduatoria provvisoria sarà esposta per 15 giorni all'albo pretorio on-line, sul sito del Comune di Vignate e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico-Anagrafe al fine di

permettere eventuali ricorsi. Trascorso tale termine la graduatoria verrà approvata definitivamente con atto dirigenziale e verranno comunicate le date di inserimento alle famiglie aventi diritto.

Al fine di offrire una maggiore disponibilità di posti alle famiglie il Comune di Vignate può convenzionare strutture private per l'accudimento del bambino. L'asilo nido convenzionato garantirà gli stessi standards qualitativi previsti per l'asilo nido comunale. Si precisa che la graduatoria per l'assegnazione dei posti è unica. La graduatoria, una volta divenuta definitiva con atto dirigenziale, concorrerà a definire gli aventi diritto al posto all'asilo nido comunale e presso eventuali strutture private convenzionate con il Comune di Vignate.

L'ordine di posizione in graduatoria definisce l'ordine temporale di inserimento le cui date verranno stabilite dai competenti uffici comunali. Infatti l'ordine di inserimento dei minori seguirà la posizione attribuita a ciascuno in graduatoria e la data di inserimento verrà comunicata per iscritto dall'A.C.

Non sono possibili proroghe alla data stabilita e la famiglia dovrà pagare la retta di frequenza a partire dal giorno di inserimento comunicato.

L'inserimento è previsto presso l'asilo nido comunale scorrendo la graduatoria, ovvero per i bambini che occupano le prime posizioni della graduatoria fino ad esaurimento dei posti; a seguire verranno assegnati i posti disponibili presso l'eventuale asilo nido convenzionato.

Sono previste deroghe a quanto sopra esposto qualora vi fossero fratelli già frequentanti un asilo nido. In questo caso l'inserimento del secondo bambino verrà garantito, in presenza di posti disponibili, presso la medesima struttura al fine di consentire alla famiglia un solo asilo di riferimento, indipendentemente dalla posizione in graduatoria.

Qualora la famiglia avesse diritto ad inserire il bambino all'asilo convenzionato ciò avverrà nel rispetto del regolamento della struttura individuata ma alle medesime condizioni economiche e tariffarie previste per l'asilo nido comunale.

Qualora la famiglia avente diritto al posto presso la struttura comunale o convenzionata dovesse rinunciarvi verrà depennata definitivamente dalla graduatoria.

Si conferisce mandato al Responsabile del Settore Servizi alla Persona affinché possa valutare, in presenza di posti liberi ma a graduatoria esaurita, nuove domande che potranno essere accolte con apposito atto dirigenziale se in presenza dei requisiti d'età del bambino e di residenza dell'intero nucleo familiare (così come integrato con deliberazione della GC n.10/2014).

11. Ammissione, frequenza, assenze e deleghe

Gli inserimenti potranno essere effettuati dall'inizio dell'anno educativo sino al 31 maggio dell'anno successivo.

Per l'ammissione al servizio e la frequenza la famiglia dovrà attenersi a quanto disposto dal "Programma Sanitario per gli Asili Nido" elaborato dall'Asl Milano 2 (vaccinazioni, scheda d'inserimento, assenze per malattia, ecc.)

Non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale educativo.

Il minore già iscritto conserva il posto per un'assenza consecutiva, non dovuta a malattia, dietro pagamento dell'intera tariffa dovuta giornalmente.

La frequenza è garantita fino al termine del ciclo educativo e comunque finché perdura la residenza dell'intero nucleo familiare.

Per gli utenti che compiono il 3° anno di età nel mese di gennaio la frequenza viene garantita sino al termine dell'anno educativo di riferimento solo se non vi sono bambini divezzi in lista d'attesa. Qualora ve ne fossero ed in presenza di posti disponibili presso la scuola dell'infanzia scelta dalla famiglia il bambino verrà dimesso d'ufficio. In assenza di disponibilità di posti, presso detta scuola, il bambino avrà diritto a frequentare l'asilo nido comunale sino al termine dell'anno educativo.

Quando il bambino, anche quello iscritto al tempo parziale di pomeriggio, non dovesse frequentare l'asilo nido per motivi di salute o per motivi personali, i genitori sono tenuti ad avvisare il servizio entro le ore 9.00 della mattinata del primo giorno di assenza. Per coloro che non avviseranno entro il suddetto termine verrà applicata la tariffa giornaliera intera.

In caso di assenza per malattia la famiglia potrà autocertificare l'assenza, sino a 5 giorni consecutivi sull'apposito modulo, disponibile sul sito comunale e presso la struttura nido, ottenendo così la riduzione della tariffa del 30% per i giorni di indisposizione indicati. Detto modulo dovrà essere con segnato il primo giorno di rientro al nido e consegnato alla Coordinatrice o alle educatrici.

Oltre al 5° giorno di assenza per malattia, dovrà essere presentato certificato medico per la riammissione. A partire dal sesto giorno verrà applicata una riduzione della retta del 40%.

In caso di ricovero ospedaliero la famiglia è tenuta a darne comunicazione scritta e tempestiva alla coordinatrice dell'asilo nido per la conservazione del posto. In questo caso verrà applicata una riduzione della tariffa pari al 30% per i primi 5 giorni di assenza certificati e pari al 50% dal sesto giorno di assenza per ricovero certificato.

In caso di assenza per malattie infettive i genitori dovranno attenersi a quanto stabilito dall'Asl Milano2 nel Programma Sanitario per gli Asilo Nido, disponibile presso il Nido Comunale.

Per i giorni di assenza non supportati da autocertificazione per indisposizione o certificato medico verrà applicata la tariffa intera.

Durante l'anno educativo il minore conserva il posto pur non frequentando, con esclusione di assenza dovuta a malattia certificata, per un periodo non superiore a 60 giorni consecutivi, con applicazione della tariffa intera. Per assenze superiori l'Amministrazione valuterà caso per caso.

Al termine della frequenza giornaliera le educatrici possono riaffidare il bambino anche a persone maggiorenni diverse dai genitori, dai tutori e dagli affidatari solamente in presenza di delega scritta rilasciata dagli stessi completa di copia della carta d'identità di ciascun delegato.

Lo stato di tutore e di affidatario deve essere comprovato, allegando alla domanda di iscrizione, apposita copia del documento del tribunale (decreto di tutela o affido, sentenza di separazione legale, sentenza di divorzio ecc.).

Nel caso di separazione legale o divorzio tra i genitori, le educatrici possono riaffidare il bambino al genitore non affidatario solo ed esclusivamente in presenza di delega scritta del genitore che ha provveduto all'iscrizione ed a cui è stato affidato il bambino.

Per ogni persona delegata che si presenti per la prima volta per il riaffido del bambino, le educatrici dell'asilo nido devono provvedere all'identificazione della persona designata verificando gli estremi di un documento di identità valido.

12. L'inserimento

L'inserimento è rivolto sia al bambino sia all'adulto familiare di riferimento.

Un buon inserimento presuppone che la famiglia si senta accolta e supportata ed è importante iniziare quindi a costruire un rapporto di fiducia tra genitore e personale dell'asilo nido.

La presenza di una costante figura familiare è indispensabile durante l'inserimento in quanto il bambino si trova ad affrontare una situazione ed un ambiente sconosciuto. Il piccolo può così iniziare ad esplorare l'ambiente, tranquillizzato dalla presenza del genitore, a sua volta accolto dalle educatrici.

Sono previste in linea di massima tre fasi di inserimento:

1. il colloquio preliminare con i genitori per permettere una prima presentazione e conoscenza reciproca, dietro appuntamento con la Coordinatrice, oltre ad una visita della struttura;
2. nei primi giorni è prevista la compresenza del bambino e della figura familiare per conoscere le educatrici, gli altri bambini, i ritmi della giornata educativa, gli spazi e i materiali di gioco (prima per poche ore, poi aumentando gradualmente i tempi di permanenza fino ad arrivare a partecipare al pasto ed al sonno); parallelamente la presenza del bambino con la sua figura familiare consente alle educatrici di osservare e comprendere i loro ritmi, i loro modi, i loro tempi e le loro abitudini per poterle riproporre successivamente al bambino;
3. dopo i primi giorni di ambientamento sono previste le prime brevi separazioni durante le quali l'educatrice comincerà a costruire una sua relazione con il bambino e aiuterà i genitori nella fase del distacco rispettando i tempi di ciascuno.

L'inserimento dura all'incirca 2 settimane in caso di frequenza a tempo pieno ed una settimana per i part-time. Comunque gli orari ed i giorni verranno adattati in base all'andamento dell'inserimento ed alle risposte del singolo bambino.

All'asilo nido il bambino utilizza indumenti personali ed un cambio completo di indumenti dovrà essere tenuto a disposizione del bambino negli appositi armadietti, a cura della famiglia. L'abbigliamento del bambino dovrà essere comodo e pratico (evitare bretelle, salopette e cinture). Tutti gli indumenti personali potranno, a discrezione della famiglia, essere contrassegnati con il nome del bambino al fine di evitare smarrimenti e confusioni.

I bambini in grado di camminare utilizzano un paio di pantofole o scarpe leggere che devono rimanere all'asilo nido e che vengono cambiate dal genitore all'entrata e all'uscita del bambino.

13. Le attività

La quotidianità al nido è pensata nel rispetto dei tempi e delle esigenze dei bambini e dei singoli gruppi.

Le attività proposte prevedono anche progetti di intersezione, compresi i lattanti dagli 8/9 mesi, per favorire la conoscenza tra bambini delle diverse età e le educatrici delle altre sale.

L'intero arco della giornata ha dei ritmi comprensibili e gradualmente prevedibili ("routine") che vengono scanditi dalle educatrici in modo flessibile. Per il bambino inserito nella vita del nido le azioni che si ripetono quotidianamente sono punti di riferimento rassicuranti che si susseguono armoniosamente.

I MOMENTI DELLA GIORNATA

ore 7,30 – 9,00	L'accoglienza
ore 9,30	Lo spuntino ed il cambio
ore 9,45 – 11,15	Le attività ludico-educative o il sonnellino
ore 11,15	Il cambio e preparazione per il pasto
ore 11,30 – 12,30	Il pranzo
12,30 – 13,00	Prima uscita
13,00 – 15,15	La nanna
15,15	Il cambio
15,30	La merenda
16,00 – 18,30	Seconda uscita
16,00 – 18,30	Giochi ed intrattenimento in attesa di mamma e papà.

Accoglienza

Questo momento è caratterizzato dall'arrivo dei genitori con i bambini ai quali va garantita un'accoglienza individualizzata che nel tempo darà luogo a rituali, giochi e abitudini.

Sia al bambino sia all'adulto viene lasciato il tempo di ristabilire familiarità con l'ambiente ed è occasione per il genitore di comunicare all'educatrice notizie utili per l'andamento della giornata (es. "come ha passato la notte, se il bambino non è stato bene, chi verrà a prendere il bambino..").

Spuntino

È un rituale che permette al gruppo di ritrovarsi. Come per il pranzo le educatrici rispettano i tempi e le modalità di ognuno favorendo una sempre maggior autonomia e favorendo un clima di piacere nel gustare il cibo e di convivialità giocosa.

Lo spuntino viene fatto con pane, frutta, acqua.

Le attività di gioco e laboratori

Tutte le mattine verrà proposta un'attività principale, programmata e condotta secondo le caratteristiche e peculiarità del gruppo di bambini coinvolto.

Le attività si svolgono con regolarità e in forma di gioco e sono relative allo sviluppo psicomotorio, del linguaggio e delle capacità comunicative, all'espressione creativa e costruttiva, allo sviluppo delle competenze simbolico-rappresentative e narrative.

Giornalmente verranno specificate ai genitori le attività svolte (anche documentate da foto e riprese con telecamera).

Alcuni esempi di attività proposte:

Psicomotricità

L'ambiente è predisposto dall'educatore in modo da favorire un'esperienza sicura e ricca di materiali già noti al gruppo ma che presenti anche nuovi oggetti. In questo modo si offre al bambino una situazione di gioco che già conosce e padroneggia promuovendo però anche l'esplorazione e la curiosità verso materiali nuovi.

La psicomotricità può favorire inoltre un gioco simbolico, perché i bambini utilizzano i materiali con fantasia e li investono di affettività: uno scatolone o un cuscino può trasformarsi in una barca, in una macchina, in una casa.

Il gioco di finzione o simbolico

Il gioco di finzione è una delle attività preferite dai bambini a partire dai due anni, anche se in precedenza ogni bambino compie già qualche gesto simbolico (finge di mangiare, finge di fare la nanna o di parlare al telefono). In ogni sezione si allestisce una zona che evoca la casa (cucina, bagno, camera da letto, salotto...) e un'altra per il gioco dei travestimenti (borse, scarpe, vestiti, cappelli) che risulta un'attività utile anche per l'acquisizione di nuove autonomie da parte del bambino. L'attività del far finta permette di soddisfare molti bisogni: impersonificare ruoli e di esercitare competenze tipiche delle figure adulte, in particolare dei genitori, quello di passare dall'effettuazione del singolo gesto a una serie concatenata di operazioni poste in sequenza, quello di imitarsi a vicenda ma anche di concordare le proprie azioni con quelle dei compagni per il raggiungimento di uno scopo comune.

Le scatole magiche

Questa attività è proposta direttamente dall'educatrice a piccoli gruppi di bambini ed è finalizzata a sostenere la curiosità ed i cinque sensi dei bimbi attraverso lo scambio dei materiali e la verbalizzazione.

Al bambino viene proposta una scatola con coperchio, contenente altre 5 scatole più piccole, una per ognuno dei cinque sensi.

Nella scatola della "vista" ci sono materiali che possono stimolarla: uno specchietto, un caleidoscopio, lenti ingrandenti, una piccola torcia e carte colorate di caramelle attraverso cui filtrare la luce della torcia, ecc.

Nella scatola "dell'olfatto" ci sono diversi sacchetti di tulle contenenti fiori profumati di lavanda, origano, cannella, rosmarino, foglie di menta, bucce di mandarino, ecc..

Nella scatola del "gusto" presentiamo ai bimbi piccoli vasetti di vetro contenenti qualcosa di dolce (zucchero, miele, marmellata), qualcosa di salato (sale), acido (succo di limone).

Nella scatola "dell'udito" troveranno sonagli, mazze di chiavi, piccoli campanelli, ecc..

Nella scatola del "tatto" i bimbi trovano oggetti morbidi (un tessuto di pelliccia, un gomito di lana, ovatta, ponpon...) ed oggetti ruvidi (carta vetrata, stoffe varie, noci,..) pungenti o pelosi (ricci di castagne, kiwi..), il tutto per la scoperta così dei cinque sensi.

Il cestino dei tesori

E' un gioco di scoperta e di esplorazione sensoriale, particolarmente adatto ai bambini che hanno conquistato la posizione seduta. Gli oggetti utilizzati saranno quelli usati ogni giorno dagli adulti in tutte le case. Lo scopo e' di offrire il massimo interesse attraverso:

- tatto: consistenza, forma, peso.
- l'olfatto: varietà di odori.
- il gusto: vari sapori (frutta)
- l'udito: squilli, tintinnii, scoppiettii, scricchiolii.
- la vista: colore, forma, lunghezza, lucentezza.

Il gioco dei travasi

L'attività di travaso consiste nel proporre a un gruppo di bambini contenitori e materiali di diversa natura e dimensioni.

Una delle maggiori conquiste consolidate, con questa attività, e' relativa alla maturazione del nesso causa-effetto, mezzi-fini, dentro- fuori, pieno-vuoto, oltre al miglioramento della motricità fine e della coordinazione. I materiali per il travaso sono vari e vengono proposti anche in base all'età: farina gialla, riso soffiato, sabbia, legumi, acqua, pasta, sassi, pigne, castagne, ecc. Gli strumenti proposti variano a seconda del materiale: contenitori di varia grandezza, imbuto, secchielli, palette, formine, scatole, spugne. Durante il periodo primaverile verrà proposto ai bambini l'attività di giardinaggio durante la quale verranno coinvolti nella lavorazione della terra, nella semina e nella cura del giardino.

Infilo e sfilo

E' una attività che viene proposta principalmente ai bambini più piccoli, ed e' legata ad uno dei più profondi bisogni del bambino: quello di sentirsi abbracciato, raccolto, protetto, e di sentirsi "lasciato andare" solo per essere poi ripreso (attaccamento-distacco). I materiali proposti sono: tubi di gomma di diverso diametro, bigodini, anelli di legno, imbuto, barattoli senza fondo e coperchi, grosse perle, rocchetti rotoli di carta igienica, bacchette, palle. Molte sono le attività che i bambini compiono spontaneamente con questi materiali: oltre a infilare e sfilare, anche prendere con le punta delle dita, scrutare, confrontare, rigirare, schiacciare, tirare. I piccoli sono soprattutto sorprendenti per il raccoglimento e la tenacia con cui cercano di portare a termine le attività iniziate e di rendersi conto del successo o dell'insuccesso dei loro gesti rispetto le aspettative iniziali.

La proposta di libri

L'esperienza consueta di approccio ai libri ha un importante significato sia cognitivo sia emotivo. Diversi saranno i modi di proporre i libri a seconda degli obiettivi nonché dell'età dei bambini e sarà compito dell'educatrice individuare quelli più adatti. La lettura di immagini nel gruppo ha la caratteristica di essere al tempo stesso un'attività rilassante o stimolante, a seconda delle modalità e dei momenti in cui viene svolta, in un angolo morbido e raccolto, fornito di cuscini e tappeti per rilassarsi e ascoltare.

La Biblioteca Comunale "La Fonte" offre mensilmente una lettura, inserita nel Progetto "Nati per Leggere" e selezionata con la collaborazione delle educatrici. L'iniziativa è rivolta ai bambini divezzini e divezzi i quali, con la bella stagione, si recano personalmente presso la Biblioteca per conoscere la struttura alla quale potranno accedere anche con i genitori per avvicinarsi sempre più al meraviglioso mondo dei libri e della fantasia.

Giochi a terra

Per questi giochi si arreda un'area con tappetini morbidi e coperte dove poter giocare con le costruzioni, di diverse dimensioni e materiale, con la pista delle macchinine, con il trenino ecc..

Giochi al tavolo

Al nido i tavoli vengono utilizzati oltre che per il pranzo e lo spuntino, anche per le attività che si svolgono più facilmente se si sta seduti al tavolo come, per esempio, la manipolazione con la pasta di pane o di sale, i puzzles, la pittura, il disegno, i collage ecc.

Musica

I bambini reagiscono alla musica fin da un'età molto precoce. Durante il loro primo anno di vita, reagiscono alla musica con gridolini, e con una specie di balbettio musicale ed i suoni che emettono in queste occasioni sono diversi dalla lallazione.

Nel secondo anno i bambini si divertono molto ad ascoltare le filastrocche o le canzoncine. Spesso cercano di cantare anche loro e adorano completare le parole che l'educatrice lascia in sospeso. I bimbi stanno seduti ad ascoltare attentamente un brano musicale per un periodo abbastanza lungo, e spesso vogliono riascoltarlo molte volte. Alcuni bambini stanno ad ascoltare solo per pochi secondi, ma si divertono a muoversi e a danzare al suono della musica.

A seconda dei momenti, durante la giornata viene proposta una vasta varietà di musiche: classica, contemporanea, new-age, canzoni per bambini ecc.

Gioco euristico

Il verbo greco "eurisko", da cui è il termine euristico, significa "riuscire a scoprire", e consiste nel dare a un gruppo di bambini, per un periodo di tempo definito ed in un ambiente controllato, una grande varietà di oggetti diversi e contenitori di varia natura con i quali possono giocare liberamente senza l'intervento dell'adulto perchè potrebbe inibire il processo di scoperta e di concentrazione.

I vari materiali verranno sistemati in sacche abbastanza resistenti e grandi per permettere, a fine gioco, il riordino nelle singole sacche (ad esempio ci sarà la sacca contenente solo pigne, una con solo mollette ecc...) alla scoperta dei vari materiali.

Pittura e disegno

Sono entrambi stimoli della creatività e vengono considerati un mezzo di comunicazione interpersonale e di presa coscienza di se stessi e del mondo. L'utilizzo dei colori offre la possibilità di esprimere stati d'animo, sentimenti ed emozioni.

Successivamente i bambini scoprono l'utilizzo di diversi strumenti (pennelli, spugne, tappi, stracci ...) arricchendo le proprietà e capacità manuali.

Obiettivi dell'attività sono:

- vincere la resistenza, presente in diversi bambini, nel toccare il colore e nello sporcarsi sperimentandoli con l'uso del proprio corpo (mani, piedi)
- la coordinazione oculo-manuale
- la conoscenza spaziale (fuori-dentro il foglio) e dimensionale (foglio piccolo-grande)
- la capacità di utilizzare oggetti quali pennelli, rulli, spugne,...
- la scoperta dei vari colori e materiali (tempera a dita, tempera naturale, pennarello, matita, pastello a cera, ...)

Collage con la carta

Questa attività permette ai bambini di toccare, strappare, stropicciare, attaccare vari tipi di carte. I materiali proposti sono: carta di vario genere (giornale, velina, carta crespata, cartoncino, carta vetrata), colle, vinavil, forbici.

L'educatrice durante l'attività avrà un ruolo attivo sia nello stimolare l'attenzione sulle diverse proprietà e qualità dei materiali proposti (resistenza, elasticità, ruvidezza,..) senza limitare il processo di esplorazione.

Progetto Acqua

L'acqua è un elemento vitale che affascina molto i bambini e permette loro di sperimentare sensazioni corporee ed emotive ancestrali. Durante il periodo estivo vengono proposte diverse attività con l'acqua: giochi nella piscina e attività per conoscerne i vari usi (manipolare, travasare, soffiarsi dentro, svuotare, riempire, il bagnetto delle bambole, innaffio le mie piante, ecc.).

Uscite sul territorio e le feste.

Le uscite e le feste sono attività occasionali ma proprio per la loro eccezionalità vengono progettate con particolare attenzione e con largo anticipo (biblioteca, mercato, visita presso la Polizia Locale ecc.)

Il cambio e le cure igieniche.

Il cambio si ripete più volte durante la giornata e per il bambino rappresenta un momento di conoscenza del proprio corpo e di intensa relazione individuale con l'educatrice, la quale lo guarda, dialoga e si pone in ascolto dei suoi movimenti e delle sue risposte. Il bagno è arredato e organizzato in modo da stimolare l'autonomia del bambino nel potersi lavare le mani da solo, asciugarsi le mani con un asciugamano, utilizzare il vasino o il water.

Il pranzo

Il pasto viene proposto verso le 11.30 ed è caratterizzato da una forte valenza affettiva e relazionale: l'educatrice rispetta i tempi di ognuno, propone di assaggiare senza costringere a mangiare e lascia tempo per sperimentare il proprio rapporto con il cibo. Ogni gruppo e ogni bambino ha un proprio refettorio dove pranzare. Col tempo il pasto può diventare luogo di scambi e di comunicazione tra bambini che potranno partecipare in modo sempre più attivo alla preparazione di questo momento, sviluppando anche l'aspetto dell'autonomia (apparecchiare e sparecchiare, servirsi da soli, fare il "cameriere" ecc..)

Il sonno

Anche la nanna è un momento importante all'interno della giornata. L'educatrice entra in rapporto empatico col bambino ricreando un'atmosfera serena e familiare, fatta di piccoli rituali preparatori e rassicuranti, rispettando le abitudini di ciascuno.

Prima del sonno l'educatrice crea una situazione rilassante anche attraverso il racconto di storie e l'ascolto della musica di sottofondo.

Vengono rispettate le esigenze di chi si sveglia prima o di chi non si addormenta, garantendo opportunità di gioco "tranquillo" nel rispetto di chi dorme.

Il saluto e il ricongiungimento

Le educatrici favoriscono il distacco e il ricongiungimento tra bambini e i genitori accogliendo le famiglie, rispettando le modalità di saluto e di ritrovo di ciascuno. Essendo ampio ed elastico anche l'orario del ricongiungimento, chiediamo ai genitori di prestare qualche minuto per ascoltare le comunicazioni delle educatrici sulla giornata al nido del proprio bambino, di salutare i bambini che restano collaborando così a lasciare un clima sereno.

14. La qualità

La gestione dell'asilo nido avviene secondo criteri che garantiscano la migliore qualità attraverso il rispetto di diversi standards, tra i quali:

- Supervisione della pedagoga con l'équipe di lavoro dell'asilo nido
- Programmazione quotidiana e quindicinale degli educatori
- Questionari di soddisfazione cliente/utente e cliente/committente
- Procedura reclami
- Resoconto andamento del servizio (semestrale)
- Comparazione dei dati quantitativi e qualitativi, statistiche
- Controllo HACCP, privacy, sicurezza, parametri definiti dal DGR 20588 della Regione
- rispetto dei contratti di lavoro
- presenza di arredi e materiali a norma di legge.

La procedura di Qualità Eureka prevede che tutti i genitori compilino i moduli di soddisfazione dove si richiedono suggerimenti da parte dell'utenza, allo scopo di migliorare lo standard del servizio e mantenere alto il livello di qualità.

I genitori vengono informati anche attraverso periodiche riunioni con il coordinatore e gli educatori, colloqui individuali con il coordinatore e l'educatore di riferimento, documentazioni fotografiche (le foto vengono fatte previo consenso dei genitori espresso su apposito modulo e disponibile presso l'asilo nido).

15. L'integrazione dei bambini diversamente abili

I bambini in situazioni di handicap hanno garantite pari opportunità di frequenza e per loro verrà elaborato un Progetto Educativo Individuale personalizzato (P.E.I.) al fine di favorire la loro integrazione nel gruppo e programmare attività specifiche per la loro crescita e sviluppo delle potenzialità individuali.

16. L'integrazione dei bambini stranieri

Il progetto educativo intende valorizzare le differenze individuali e culturali dei bambini così da evitare ogni forma di discriminazione e favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca delle diverse culture. Per raggiungere gli obiettivi si utilizzano vari strumenti, tra i quali: lettura di fiabe e filastrocche dei Paesi di provenienza dei bambini stranieri frequentanti, "Protocollo di accoglienza" per l'inserimento dei bambini stranieri.

17. Sostegno alla genitorialità

I genitori sono partner essenziali del progetto ed il progetto educativo propone la loro partecipazione attraverso incontri formali (assemblee plenarie, riunioni di sezione, colloqui individuali) e informali (scambi di informazioni a inizio e fine giornata con l'educatrice). In caso di problematiche è possibile inoltre fissare un appuntamento con la pedagoga, la psicologa o la mediatrice culturale consulenti di Eureka.

Inoltre durante il corso dell'anno verranno programmate delle giornate che coinvolgeranno i genitori al fine di promuovere la conoscenza tra le famiglie oltre ad offrire al genitore di osservare il proprio bambino in un contesto differente da quello familiare.

18. Le rette

Gli importi delle rette sono definite con apposito e separato atto dalla Giunta Comunale. Il provvedimento è disponibile presso l'U.R.P. - Anagrafe e sul sito comunale www.comune.vignate.mi.it

Esse sono differenziate in funzione dell'orario di frequenza prescelto (part-time o full-time). *Per la frequenza a part time la retta dovuta mensilmente è pari al 60% della tariffa intera (modifica art.18, comma 2 – Del. G.C. n. 56 del 3/06/2013).*

La determinazione della retta è personalizzata quando l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) risulti inferiore ai 15.000 Euro. L'attestazione ISEE può essere presentata dalla famiglia unitamente alla domanda d'iscrizione. Essa dovrà fare riferimento ai redditi percepiti nell'anno precedente .

Nel caso di minori riconosciuti naturali, si dovrà fare riferimento ai redditi e patrimoni di entrambi i genitori, così come nel caso di genitori separati o divorziati, Qualora venisse richiesta una riduzione della tariffa dovranno essere presentate le relative attestazioni ISEE.

Per coloro i quali non presenteranno l'attestazione ISEE si applica la tariffa massima.

Nel caso di frequenza contestuale di due o più fratelli/sorelle, verrà applicato un abbattimento sull'importo della retta, a partire dal secondo figlio, pari al 50%.

I genitori sono tenuti a pagare le rate mensili con pagamento posticipato, secondo le presenze/assenze registrate dal personale dell'asilo nido. Il pagamento della retta dovrà avvenire entro la scadenza indicata sull'apposito bollettino che verrà recapitato a domicilio.

La retta è dovuta, per intero, a partire dal primo giorno fissato per l'inserimento ed è calcolata dividendo l'ammontare della retta mensile per 21 giorni teorici, per tutti i mesi di frequenza.

La retta è dovuta altresì nella misura del 75% anche nel caso di rinunce e/o dimissioni riferite ai mesi di giugno e luglio.

La retta non è dovuta nei giorni di chiusura del servizio (festività o cause di forza maggiore). La retta giornaliera è dovuta per intero anche nel caso di sciopero del servizio ristorazione.

Quando il bambino, anche quello iscritto al tempo parziale di pomeriggio, non dovesse frequentare l'asilo nido per motivi di salute o per motivi personali, i genitori sono tenuti ad avvisare il servizio entro le ore 9.00 della mattinata del primo giorno di assenza. Per coloro che non avviseranno entro il suddetto termine verrà applicata la tariffa giornaliera intera.

Qualora il bambino dovesse essere allontanato dalla struttura dopo le ore 9,30 per sopraggiunta malattia sarà comunque addebitata l'intera retta giornaliera.

In caso di assenza per malattia la famiglia potrà autocertificare l'assenza sino a 5 giorni consecutivi, comprensivi delle festività e chiusure dell'asilo nido sull'apposito modulo, disponibile sul sito comunale e presso la struttura nido, ottenendo così una riduzione della tariffa , come riportato nell'art.11 della presente carta del servizio, per i giorni di indisposizione indicati. Detto modulo dovrà essere consegnato alla Coordinatrice o alle educatrici il primo giorno di rientro al nido.

Oltre al 5° giorno consecutivo di assenza per malattia , compresi i giorni di chiusura dell'asilo nido, dovrà essere presentato certificato medico per la riammissione e

l'ottenimento della riduzione giornaliera della tariffa, così come indicato nel precedente art.11 .

Per i giorni di assenza non supportati da autocertificazione per indisposizione o certificato medico verrà applicata la tariffa intera.

Gli importi delle rette potranno essere adeguate annualmente a seguito dell'applicazione dell'istituto della revisione prezzi alle ditte che operano all'interno dell'asilo nido.

19. Rinuncia e dimissioni d'ufficio.

Il genitore può, in qualsiasi momento, rinunciare al posto del bambino già frequentante l'asilo nido comunicandolo per iscritto al Comune di Vignate. I moduli prestampati per la rinuncia sono disponibili presso l'U.R.P. – Anagrafe. e dovrà essere consegnata e protocollata presso il medesimo ufficio.

Le rinunce dovranno riferirsi all'intero mese indicato; non saranno accettate rinunce frazionate del mese indicato.

Per le rinunce riferite ai mesi tra settembre e maggio dell'anno successivo, con conseguente assenza del minore, dovrà comunque essere corrisposta una retta pari al 50% della tariffa applicata sino al termine del mese successivo a quello di presentazione della rinuncia.

Per le rinunce riferite ai mesi di giugno e/o luglio dello stesso anno, con conseguente assenza del minore, dovrà essere corrisposta una retta pari al 75% della tariffa applicata sino alla chiusura dell'anno educativo di riferimento, ivi compreso il periodo del centro estivo .

Il responsabile del settore può procedere alle dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

→ Quando la famiglia non avvisa la coordinatrice o le educatrici dell'asilo nido per l'assenza a qualsiasi titolo per cinque giorni consecutivi

→ Per mancato versamento della retta di frequenza entro 60 giorni dal termine del mese alla quale la retta si riferisce o senza aver concordato con lo stesso un piano di rientro.

→ Per assenze a qualunque titolo superiori a 60 giorni, con esclusione di assenza dovuta a malattia documentata.

20. Continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia.

Il passaggio alla Scuola Materna rappresenta, per i bambini ed i loro genitori, un importante cambiamento. E' fondamentale costruire una continuità che si traduca in incontri e schede di passaggio tra l'educatrice nido e le nuove figure di riferimento della Scuola dell'Infanzia. Inoltre vengono programmate delle visite da parte dei bimbi presso la struttura prescelta, pubblica o privata, al fine di consentire la conoscenza dei luoghi e delle persone, facilitando così l'inserimento per l'anno educativo successivo.

21. Reclami e questionario di gradimento.

Le famiglie possono presentare osservazioni o suggerimenti direttamente alla Coordinatrice o, in caso di sua assenza, al personale educativo.

Possono altresì presentare reclami scrivendo al Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate via fax, posta elettronica o consegnandolo presso l'U.R.P. – Anagrafe sito al piano terra del Municipio.

L'Amministrazione si attiverà immediatamente per la risoluzione del problema segnalato e garantirà, entro 30 giorni, una risposta scritta al reclamo

Al fine di monitorare la soddisfazione dell'utenza si invitano le famiglie a compilare entro il termine di ogni anno educativo un questionario per valutare il gradimento del servizio.

22. Numeri e riferimenti utili.

ASILO NIDO COMUNALE

Emanuela Setti Carraro
Via Galvani,1
20060 Vignate (MI)
Tel. 02-9567523

Settore Servizi alla Persona - Comune di Vignate
Responsabile del Servizio: nido@comune.vignate.mi.it
istruzione1@comune.vignate.mi.it
servizisociali2@comune.vignate.mi.it

protocollo@pec.comune.vignate.mi.it

Tel. 02-95080824/25
Fax: 02-9560538

www.comune.vignate.mi.it

<p>ORARI di apertura Ufficio Relazioni con il Pubblico – Anagrafe: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15; lunedì e giovedì anche dalle 16.00 alle 19.00.</p>
--

23. Normativa di riferimento.

Il servizio Asilo Nido del Comune di Vignate è gestito secondo la seguente normativa:

- Legge 104 del 5.02.1992 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- Decreto Legislativo n. 81 del 9.04.2008 – Testo unico Sicurezza
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali
- DGR n. 20588 dell'11.02.2005 – Requisiti servizi sociali per la prima infanzia
- DGR n. 20943 del 16.02.2005 – Criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia e di accoglienza residenziale per minori.
- Legge Regionale n. 3 del 12.03.2008 – Governo della rete degli interventi e dei servizi in ambito sociale e socio-sanitario.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 183/2009 “Tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale” e s.m.i..

- DGR VIII/011152 del 03.2.2010 – Determinazioni in ordine all’attuazione dell’acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nelle unità di offerta socioeducative per la Prima Infanzia nel sistema privato ai sensi della DGR. N. 8243 del 22.10.2008 “Realizzazione di interventi a favore delle famiglie e dei servizi socioeducativi per a prima infanzia.
- Piano Zonale per la Prima Infanzia- Ambito Territoriale Distretto 5 – approvato dall’Assemblea dei Sindaci il 29.06.2010.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 15.07.2010 - Convenzione tra il Comune di Vignate e l’Asilo Nido Privato “Sogni di Fate” di Vignate per la realizzazione di interventi a favore delle famiglie e servizi socioeducativi per la prima infanzia.